

# LA LETTERA DI ASSILEA

MENSILE DI INFORMAZIONE INTERNA  
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA LEASING  
A CURA DI ASSILEA SERVIZI S.R.L.

MARZO 2004 NUMERO 3 ANNO 10



## RELAZIONE SUI CONTROLLI INTERNI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI... UN'OCCASIONE IMPORTANTE DI AUTODIAGNOSI

di Gianluca De Candia

Con l'emanazione del 6° Aggiornamento del 15 ottobre 2002 della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 sulle Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'"Elenco Speciale", la Banca d'Italia - analogamente a quanto già richiesto alle banche con la Circolare n. 4, 145° aggiornamento - ha delineato i principi generali di governance ed i requisiti organizzativi minimali che le società iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 t.u.l.b. devono soddisfare in materia di sistema di controllo

interno prevedendo, entro il 30 aprile 2004, l'invio all'Organo di Vigilanza della relazione sulla struttura organizzativa adottata.

Nelle more quindi del previsto obbligo informativo, l'Associazione, in collaborazione con l'Assilea Servizi, ha avviato una serie di iniziative di formazione ed informazione volte a sensibilizzare le proprie associate al recepimento della nuova disciplina.

Il 6 febbraio 2003 si è tenuto un Leasing Forum dal titolo "L'organizzazione amministrativa, contabile e controlli interni per gli I.F. vigilati" nel corso del quale autorevoli società di consulenza (KPMG, Euros Consulting, PWC, Nikeconsulting, Itaca Service, CO.BA.CO, MEGA, Carpaneda & Associati) hanno illustrato le novità introdotte dal 6° Aggiornamento alla Circolare n. 216 del 5 agosto 1996. Nel novembre dello stesso anno l'Assilea Servizi, in collaborazione con la Nikeconsulting, ha inoltre realizzato un corso di formazione su "Metodologie e strumenti di base per la revisione interna" rivolto agli addetti ai Controlli Interni e agli Internal Audit

delle Associate.

Al fine di valutare lo stato dell'arte in materia di interventi specificamente finalizzati a determinare il grado di *compliance* del sistema dei controlli interni con le disposizioni normative in materia di vigilanza, nel corso dell'ultimo trimestre 2003, l'Associazione ha condotto un'indagine, con la collaborazione di PricewaterhouseCoopers Global Management Solutions (PwC GMS), sulla "Valutazione sul sistema dei controlli interni per le società di leasing". La rilevazione, a cui hanno partecipato 26 società di leasing, fotografava una situazione in cui in oltre il 90% delle rispondenti era già stata definita, in modo formalizzato o meno, un'unità/funzione responsabile per la predisposizione della bozza di Relazione di cui alla circolare Banca d'Italia. Tra questi intermediari, il 70% già aveva definito una scadenza congrua per la predisposizione di una prima bozza di relazione e oltre il 65% aveva già previsto un progetto di lavoro ad-hoc a questo fine.

Le risultanze dell'indagine

AUTORIZZAZIONE TRIB.  
N. 6/98 DEL 13.1.98

DIRETTORE RESPONSABILE  
ING. FABRIZIO MARAFINI

STAMPA  
PALOMBI & LANCI S.r.l.  
VIA MAREMMANA INF. KM. 0,500  
(VILLA ADRIANA) - TIVOLI

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE ART. 2 COMMA 20/C  
L.662/96 - FILIALE DI ROMA



sono state trasmesse nel febbraio 2004 tramite la Circolare Assilea Serie Informativa n. 1/2004, offrendo così una panoramica di riferimento utile a tutte le Associate, anche a quelle che, pur interessate dalla normativa, non hanno aderito all'indagine e che dalla lettura dei risultati hanno tratto stimolo a provvedere per tempo al completamento dei lavori interni. Alle 26 associate partecipanti sono poi state fornite le risultanze di dettaglio a confronto con i dati medi del campione oltre ad una serie di score di sintesi per una più immediata percezione del proprio posizionamento.

A conclusione del percorso di ricerca ed approfondimento condotto nel corso del 2003, l'Associazione, con il contributo dello specifico Gruppo di Lavoro costituito in seno alla Commissione Tecnica e della PricewaterhouseCoopers Global Management Solutions, ha infine predisposto e condiviso uno schema di indice commentato della relazione sulla struttura organizzativa degli I.F. iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 t.u.l.b. (cfr. Circolare Assilea Serie Tecnica n. 5/2004).

Suddiviso in cinque parti commentate (organi sociali, struttura organizzativa e sistema dei controlli interni, gestione dei rischi, sistemi informativi, sintesi degli interventi in corso) lo schema è finalizzato ad evidenziare il grado di *compliance* delle Associate rispetto ai requisiti organizzativi previsti dalla normativa di Vigilanza. Lo schema di indice e la sua redazione ha consentito, da un lato, alle Associate che avevano già completato il processo di *self assessment* di confrontarsi sui contenuti della lettera di auto diagnosi da presentare a Banca d'Italia entro il 30 Aprile 2004, dall'altro, rappresenta un supporto prezioso per quelle Associate che ancora non hanno completato i lavori per la predisposizione della lettera di auto diagnosi.

Il termine del 30 aprile 2004 per l'invio alla Vigilanza della relazione sulla struttura organizzativa adot-

tata non deve essere considerato come un mero adempimento formale, ma anche e soprattutto come un momento finale di autodiagnosi costruttiva. Le stesse società di leasing partecipanti all'indagine PricewaterhouseCoopers Global Management Solutions che a fine anno avevano già approntato un progetto di lavoro ad hoc per la stesura della relazione, nel 95% dei casi dichiaravano che uno degli output del progetto sarebbe stato un piano aziendale degli interventi operativi per mettere a fuoco e definire gli aspetti non ancora in linea con la normativa.

E' proprio per questo che nello schema di relazione proposto dall'Associazione è stata inserita una quinta sezione dal titolo "Sintesi degli interventi in corso" nella quale si sono invitate le Associate che non hanno ancora completato l'adeguamento del proprio sistema di controlli alla normativa di Banca d'Italia a fornire una sintesi delle iniziative pianificate e in via di realizzazione messe in atto, inserendo tutte le informazioni utili sulla tipologia degli interventi previsti, nonché su quelli in corso di ultimazione e, soprattutto, sui tempi previsti per la conclusione dei vari progetti.

## IL D.D.L. DEL GOVERNO SULLA TUTELA DEL RISPARMIO

di Massimo R. La Torre

L'art. 47 della Costituzione recita: "La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme...". L'attuazione di questo principio costituisce la formula di esordio del 1° comma dell'art. 1 del d.d.l. governati-

vo sulla tutela del risparmio che eleva l'attuale CONSOB ad apposita Autorità a ciò preposta.

Il d.d.l. non contiene una definizione di "risparmio", ma è chiaro che non si riferisce tanto al risparmio inteso quale *surplus* economico che le famiglie sono solite lasciare depositato nelle banche o nei servizi di Bancoposta, quanto al c.d. "risparmio investito" nella sottoscrizione di valori mobiliari che pur prevedendo un obbligo di rimborso contiene una forte percentuale di rischio che le cronache degli ultimi tempi hanno portato alla ribalta.

Da questo punto di vista la scelta della CONSOB quale Autorità indipendente preposta alla tutela di questo tipo di risparmio è la più giusta e naturale.

Il d.d.l. è suddiviso in due parti: la prima contiene la c.d. Disciplina istituzionale, determinando finalità, funzioni e poteri della nuova Autorità e ridistribuendoli con quelle già esistenti; la seconda contiene la c.d. Disciplina delle attività, di natura residuale.

Le funzioni della nuova Autorità sono quelle di assicurare: la tutela del risparmio e degli investitori, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti dei soggetti vigilati, l'osservanza delle disposizioni regolanti le materie di sua competenza, curando, inoltre, l'informazione del risparmiatore e la redazione dello statuto del risparmiatore e dell'investitore; lasciando trasparire una certa distinzione concettuale tra il risparmiatore puro e semplice, il risparmiatore investitore e l'investitore professionale.

In questo contesto la nuova Autorità aggiungerà i poteri conferitigli con il d.d.l. in esame a quelli che già gli competevano in quanto CONSOB, mentre alla Banca d'Italia resta attribuita, in via esclusiva, la vigilanza sulla stabilità dei soggetti già sottoposti al suo controllo (banche, intermediari finanziari, istituti di moneta elettronica); così come restano ferme le competenze dell'UIC sugli intermedia-



ri finanziari di cui all'elenco generale e sui soggetti iscritti nelle relative sezioni speciali.

A seguito di questa nuova riorganizzazione degli assetti di controllo e tutela del risparmio consegue il delicato compito di redistribuire tra la Banca d'Italia, la nuova Autorità e tutte le altre Autorità di controllo già esistenti le funzioni ed i poteri previsti nel testo unico bancario (d. lgs. n. 385/93), nel testo unico della finanza (d. lgs. n. 58/98) e nelle altre discipline speciali di settore.

Pertanto, assume fondamentale importanza la norma che ribadisce la permanenza in capo alla COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione) ed all'ISVAP (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo) dei rispettivi poteri e competenze in materia di vigilanza sui fondi pensione e sulle imprese assicurative e sui relativi prodotti; così come l'attribuzione all'Antitrust dell'intera materia della tutela della concorrenza dei mercati, compresa quella riguardante le operazioni di acquisizione e concentrazione tra banche, inizialmente affidata alla Banca d'Italia, anche se resta ferma la preventiva autorizzazione di quest'ultima per quanto riguarda la valutazione dell'aspetto della sana e prudente gestione.

I Presidenti di tutte queste Autorità ed il Governatore della Banca d'Italia coordinano le rispettive attività attraverso un Comitato permanente di coordinamento che si riunisce almeno una volta al mese (art. 26).

Alla nuova Autorità sulla tutela del risparmio vengono trasferiti i poteri e le competenze sulla trasparenza bancaria e finanziaria e sul credito al consumo, sulla raccolta del risparmio, sull'emissione obbligazionaria delle banche e sui valori mobiliari esteri collocati in Italia; per quanto riguarda le banche tali funzioni saranno esercitate sentita la Banca d'Italia.

La vigilanza regolamentare sulle banche, le funzioni attribuite dall'art. 58 sulla cessione in blocco e tutti

i poteri e le competenze previsti dal d. lgs. n. 58/98 restano attribuiti alla Banca d'Italia.

Al fine di assicurare un efficace esercizio delle competenze conferite, all'Autorità per la tutela del risparmio è stata attribuita anche una funzione di vigilanza che, analogamente a quella della Banca d'Italia, si articola in regolamentare, ispettiva ed informativa.

Inoltre, per assicurare una funzionalità dei poteri conferitigli, l'Autorità per la tutela del risparmio e la Banca d'Italia coordinano le rispettive attività attraverso apposite convenzioni e si avvalgono dell'assistenza della Guardia di finanza.

La nuova Autorità è gestita da un organo collegiale chiamato Commissione, composto da un Presidente e altri quattro membri nominati tutti dal Presidente della Repubblica su designazione delle competenti Commissioni parlamentari; essi durano in carica sette anni e non sono rieleggibili, ma possono essere revocati dalle Commissioni parlamentari che li hanno eletti.

Il Presidente della Commissione, cui spetta la rappresentanza legale dell'Autorità, è nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri tra i 5 Commissari nominati dal Presidente della Repubblica.

La Commissione delibera a maggioranza semplice; se un commissario si trova in conflitto di interessi si astiene dalla discussione e dalla votazione. L'indipendenza dei commissari è garantita da una severa disciplina di incompatibilità e di divieti successivi alla scadenza dell'incarico (artt. 11 e 12).

Gli altri organi dell'Autorità sono il Direttore Generale, nominato per 5 anni, e il collegio dei revisori, che esercita il controllo sull'attività organizzativa, gestionale, negoziale e contabile.

Il collegio dei revisori è composto di tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno con funzioni di presidente, nominati dal Presidente del

Consiglio su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze sentite le Commissioni parlamentari competenti. I componenti durano in carica 3 anni e sono sia rieleggibili che revocabili.

La Parte II del d.d.l. ha un contenuto vario, che va dalla delega al Governo di recepire la direttiva comunitaria sull'abuso di informazioni privilegiate e sulla manipolazione del mercato, alla disciplina della circolazione in Italia di strumenti finanziari esteri ed alla trasparenza delle società estere.

Di particolare interesse è la disciplina dei conflitti di interesse tra banche ed imprese, che viene regolamentata attraverso l'estensione dell'applicazione dell'art. 136 t.u.b., sulle obbligazioni degli esponenti bancari, alle altre società di qualsiasi tipo e natura, ovvero appartenenti al medesimo gruppo, nelle quali tali soggetti ricoprono analoghe cariche di amministrazione, direzione e controllo.

Sono previste, inoltre, ulteriori deleghe al Governo: il per introdurre un sistema di indennizzo dei risparmiatori, di tipo mutualistico o assicurativo, per i danni patrimoniali causati dalla violazione ripetuta e sanzionata delle norme che disciplinano la collocazione di valori mobiliari; ii) per attribuire alla nuova Autorità un potere regolamentare sulla disciplina delle società di revisione; e iii) per introdurre un regime di sanzioni accessorie.

Sul piano sanzionatorio, oltre all'inasprimento delle sanzioni amministrative e penali previste in materia di reati societari o dal t.u.b. e dal t.u.f., è prevista l'introduzione nel codice penale del reato di nocimento del risparmio e nel codice civile del reato di omessa comunicazione del conflitto di interessi.

Inutile sottolineare l'importanza delle materie oggetto del d.d.l. e la delicatezza dei nuovi equilibri tra le diverse Autorità che il provvedimento andrà a creare, di cui il Legislatore è ben consapevole, tanto da attribuire fondamentale importanza all'attività



di coordinamento tra queste. Ed inutile ricordare come proprio la rilevanza dei "poteri" interessati e della materia da tutelare possa condurre, nel corso dell'iter parlamentare di esame del provvedimento appena iniziato, a modificare ovvero integrare in modo anche radicale l'impostazione della proposta ufficiale del governo qui commentata.

in termini di stipulato vicina al 60%, hanno visto in media una diminuzione del 4,6% dello stipulato 2002 rispetto al 2001, registrando però andamenti assai differenziati nei diversi segmenti di mercato e dell'offerta.

Le società di emanazione bancaria (con una quota di mercato che nel 2002 è scesa al di sotto del 40%; cfr. fig. 2) hanno visto una diminuzione del 12,9% dello stipulato leasing, mentre una lieve crescita è stata registrata dalle società "captive" e dalle indipendenti o multiprodotto (rispettivamente +2,4% e +0,2%). Mentre il

comparto del "large ticket" (operazioni d'importo superiore ai 5 milioni di \$) e quello del "middle ticket" (da 250.000 a 5 milioni di \$) hanno fortemente risentito della recessione economica in atto, con una diminuzione dello stipulato rispettivamente del 6,1% e del 9,4%, il comparto "small ticket" (da 25.000 a 250.000 \$) insieme a quello "micro ticket" (importo inferiore a 25.000 \$) hanno generato complessivamente ben oltre il 42% (cfr. fig. 3) del volume di stipulato 2002 (-3,0% e +23,5% la dinamica rispettivamente nei due compartii). Circa l'82% dello

## MA CHE AMERICA SAREBBE SENZA IL LEASING?

### Studi e statistiche sul leasing negli USA

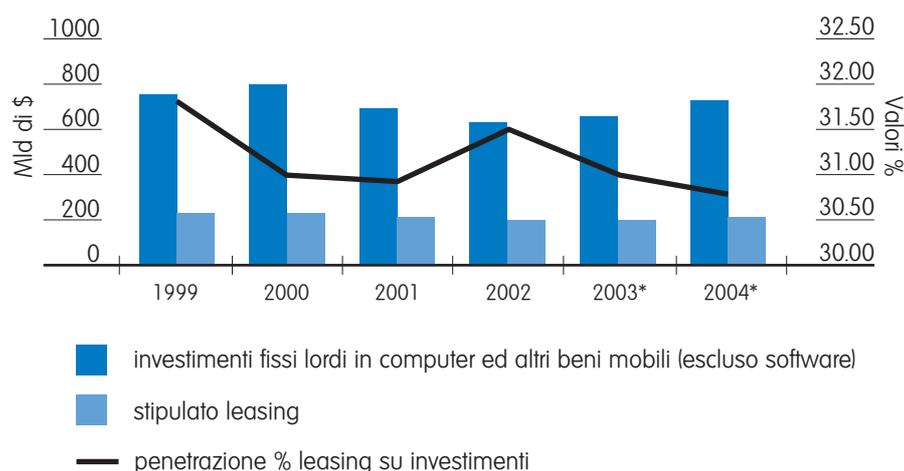
di Beatrice Tibuzzi

Lo State of the Industry Report pubblicato nell'ottobre 2003 dalla ELA (Equipment Leasing Association), l'associazione americana per il leasing mobiliare<sup>1</sup>, combinando le statistiche disponibili sul leasing nel 2002 con le opinioni degli esperti del settore sull'andamento del leasing nel 2003 e nel 2004, offre un'esauriente panoramica sullo scenario del mercato leasing statunitense.

Il mercato americano ha vissuto una flessione dei volumi leasing sia nel 2001 che nel 2002 (cfr. fig.1). Secondo i risultati dell'inchiesta condotta presso gli operatori, solo una lieve ripresa è prevista per il 2003 ed un "modesto incremento del 5%" per il 2004. Molti operatori, comunque, soprattutto nel comparto delle "small ticket" hanno già intravisto nel 2002 i primi segnali di crescita.

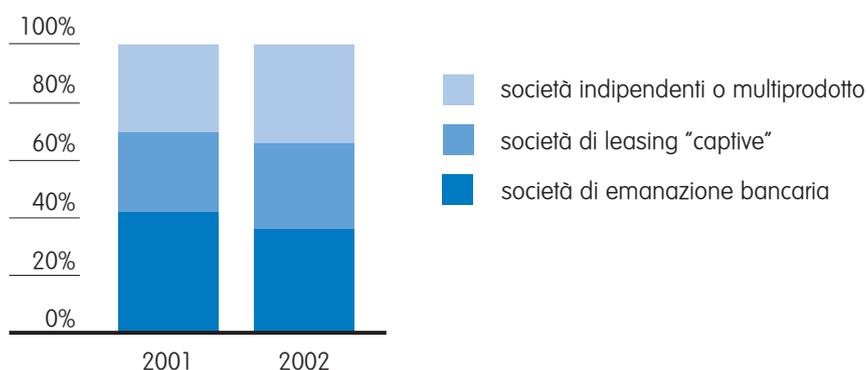
Complessivamente, le 132 società che hanno partecipato all'indagine ELA, con una quota di mercato

**Figura 1 - Andamento del leasing e degli investimenti mobiliari in USA**



Fonte: ELA, 2003  
\* previsioni

**Figura 2 - Composizione dell'offerta leasing mobiliare in USA**



Fonte: ELA, 2003



stipulato "small ticket" si è concentrato nei seguenti comparti: leasing su macchine da ufficio (36,3%), su veicoli industriali e commerciali (22,3%), su apparecchiature medicali (11,8%), su P.C. e Workstation (11,4%).

La crescita del peso delle captive e del comparto "small ticket" nel mercato americano sono due aspetti dello stesso fenomeno. Infatti solo il 56% delle società bancarie partecipanti all'indagine ha dichiarato di operare nel segmento "small" rispetto ad una percentuale dell'87,5% delle società captive.

I canali di vendita di tipo "vendor leasing" e i programmi di vendita "captive" hanno aumentato il loro peso sul totale dello stipulato, passando complessivamente dal 38,8% dello stipulato 2001 al 43,7% dello stipulato 2002 a conferma dell'importanza crescente del "Point-of-sale

financing" (finanziamento del punto vendita).

Nonostante il calo dei volumi e le più o meno profonde trasformazioni attraversate dal settore negli ultimi anni, negli Stati Uniti il leasing, con una penetrazione sugli investimenti mobiliari superiore al 30%, rappresenta comunque un settore economico-finanziario di primaria importanza.

In un recente studio realizzato dalla società Global Insight per la ELA è stato effettuato un esercizio di simulazione economica al fine di quantificare il contributo del leasing all'economia americana. In particolare, si è voluta misurare la risposta dinamica dell'economia americana - in termini di variazione del prodotto interno lordo, di investimenti fissi produttivi, occupazione - ad un ipotetico azzeramento del settore leasing.

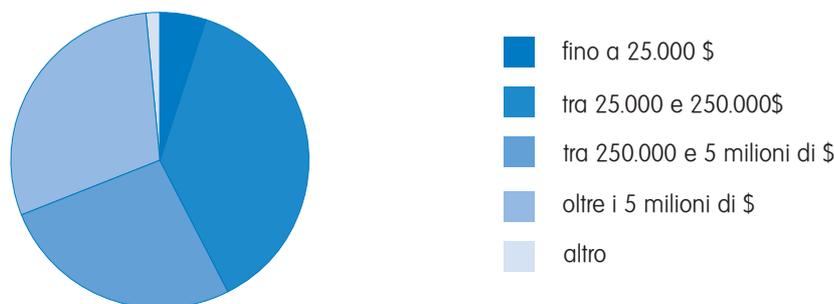
L'esercizio è stato condotto uti-

lizzando i più recenti modelli macroeconomici e di economia industriale e basandosi su una serie storica di dati, sul leasing e sull'economia americana, di cinque anni (1997-2002). L'ipotesi che viene fatta nella simulazione è quella di un mondo in cui sia possibile disporre di un bene strumentale solo attraverso l'acquisto dello stesso. L'impatto di questa ipotesi sulle variabili economiche di riferimento è molto superiore a quello che si avrebbe rimuovendo la sola ricchezza generata direttamente dal settore leasing. Togliendo l'opzione del "leasing", infatti, l'intera domanda di beni strumentali ne verrebbe condizionata, con un conseguente impatto su tutti gli anelli della catena dell'offerta. Gli effetti indotti da questo meccanismo, in termini di riduzione di ricchezza e occupazione sui redditi delle famiglie e il loro riflesso sulla domanda finale rappresentano l'ultimo tassello della metodologia usata per quantificare il peso del leasing nell'economia (cfr. fig.4).

Seguendo l'impostazione brevemente descritta e sulla base di due ipotetici scenari (con riferimento ad una maggiore/minore rigidità del mercato del lavoro), partendo dai dati disponibili sul peso del leasing nei vari settori economici è stato possibile stimare, nell'arco dei cinque anni considerati, i seguenti impatti del leasing sull'economia americana.

Il peso del settore sul prodotto interno lordo americano, è stato stimato tra l'1 e il 3% ed è quantificabile in un valore compreso tra 100 e 300 miliardi di \$ di GDP. I soli investimenti in beni mobili negli Stati Uniti si aggirano intorno agli 850 miliardi di \$ e rappresentano circa la metà del totale degli investimenti. Viene stimato che oltre il 25% di questi investimenti (tra i 227 ed i 229 miliardi di \$) vengano generati dal settore leasing. Questo contributo ad un maggiore volume di investimenti porta ad un incremento di posti di lavoro, che è compreso tra 3 e 5 milioni di unità. In media lo studio stima che, per ogni 60.000\$ di

**Figura 3 - Composizione stipulato leasing mobiliare 2002 in USA per classi d'importo delle operazioni**



Fonte: ELA, 2003

**Figura 4 - Il flusso generato dal settore leasing nell'economia americana**



Fonte: Global Insight, 2004



investimenti generati attraverso il leasing, venga creato un posto di lavoro in più negli Stati Uniti.

Sarebbe molto complesso costruire un analogo modello di simulazione degli effetti economici del leasing in Europa e in Italia. Mettendo però a confronto i dati economici americani con quelli europei, il peso che assume il leasing sul totale del Pil prodotto in Europa e Italia appare già tutt'altro che trascurabile, sebbene sia il mercato europeo che quello italiano presentino ancora ampie prospettive di crescita rispetto a quello statunitense (tab.1).

<sup>1</sup> L'area di mercato leasing coperto dall'Associazione E.L.A. non si rivolge al segmento immobiliare, né a quello delle autovetture.

## IN 1100 SUI 2000!

Quest'anno il tradizionale Ski Meeting delle società di leasing italiane ed europee (giunto alla ventesima edizione !) si è tenuto nella splendida Val di Fassa.

Società organizzatrice è stata la Locafit, alla quale va il nostro ringraziamento per aver curato in modo così efficiente ogni particolare relativo sia alla gara che al soggiorno di tutti i partecipanti alla manifestazione.

Sono stati battuti tutti i precedenti record quanto a numero di presenze: circa 1100, di cui oltre 650 partecipanti alla gara.

La manifestazione è iniziata con la serata di Venerdì 26 Marzo presso la pista Aloch dove sono stati ufficialmente consegnati i pettorali agli iscritti alla competizione e dove tutti i presenti sono stati deliziati da una fiaccolata acrobatica dei maestri

**Tab. 1 - Prodotto Interno Lordo e volume nuovi contratti leasing**  
(Valori anno 2002 espressi in mld di \$ a valori correnti, al tasso di cambio 2002)

	PIL	VOLUME STIPULATO LEASING MOBILIARE (L)*	% L/PIL
USA	10.383,1	206,0	2,0
Europa	8.632,1	155,1	1,8
Italia	1.184,3	17,3	1,5

\* Al netto del leasing su autovetture, per rendere i dati italiani ed europei omogenei ai dati ELA.

Fonte: Ocse per PIL in dollari Paesi Euro 15 e Italia; Leaseurope per volumi leasing Europa

della "Scuola di sci Vajolet" di Pozza, a cui è seguito uno spettacolo pirotecnico che davvero non aveva nulla da invidiare ai capodanni napoletani.

La mattina successiva ha avuto luogo la gara e, nella serata dello stesso giorno presso il locale Palatenda, sono state assegnate le medaglie ai vincitori della competizione e sono stati sorteggiati ricchi premi tra tutti i partecipanti alla gara.

- della cancellazione dai Soci Ordinari della Aci Leasing Centro Italia a seguito della fusione per incorporazione nella Etruria Leasing (già Associata);
- del cambio di denominazione della BPB Leasing in BPU Leasing SpA;
- del passaggio della Deutsche Leasing Italia SpA da socio corrispondente a socio ordinario.

## VITA ASSOCIATIVA

L'Ufficio di Presidenza ha deliberato l'iscrizione come soci corrispondenti delle seguenti società:

- ECS International Italia SPA;
- Fortis Lease Italia.

Ha inoltre preso atto:

- del subentro, in qualità di Socio Ordinario della Fidis SpA a seguito della fusione per incorporazione della Sava Leasing;



## RASSEGNA LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE NOMOS Centro Studi Parlamentari per ASSILEA

### IL PARLAMENTO

Marzo 2004 **Adottato il testo base del ddl in materia di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti in materia di legittimazione ad agire**

La Commissione Giustizia della Camera ha adottato il testo base del ddl in materia di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti in materia di legittimazione ad agire (AC.3838)

Il nuovo testo si compone di due articoli:

- l'articolo 1 interviene sull'articolo 3 (Legittimazione ad agire), comma 1, lettera b) della legge 281/1998 (Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti).
- L'articolo 2 del Testo Unificato predisposto da Bonito interviene sul Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (DPR 115/2002).

Gennaio Marzo 2004 **Modifiche urgenti al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, recante disciplina del fallimento. (AS.1243)**

E' stato costituito un comitato ristretto per i prosegui dell'esame del ddl recante disciplina del fallimento

18 Febbraio 2004 **Approvato il ddl di conversione in legge del D.L 354/03 disposizioni urgenti per il finanziamento dei tribunali delle acque nonché per l'amministrazione della giustizia**

Il provvedimento contiene disposizioni relative all'organizzazione dei tribunali delle Acque, al personale della magistratura ordinaria, al trattamento dei dati personali ed in materia di disciplina dei contratti di locazione finanziaria.

In particolare, la norma specifica secondo il relatore che, analogamente a quanto avviene con riferimento ai contratti di vendita con riserva della proprietà, anche per i contratti di locazione finanziaria, il fallimento della società di leasing concedente non comporta lo scioglimento dei medesimi contratti e che agli organi della procedura fallimentare non è comunque consentito optare per tale scioglimento.

20 febbraio 2004 **Legge Comunitaria 2004**

Direttive da recepire tramite delega legislativa:

- Direttiva 2003/38/CE del Consiglio, del 13 maggio 2003, che modifica la direttiva 78/660/CEE relativa ai conti annuali di taluni tipi di società per quanto concerne gli importi espressi in euro;
- Direttiva 2003/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2003, che modifica le direttive 78/660/CEE, 83/349/CEE, 86/635/CEE e 91/674/CEE relative ai conti annuali e ai conti consolidati di taluni tipi di società, delle banche e altri istituti finanziari e delle imprese di assicurazione;
- Direttiva 2003/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2003, che modifica la direttiva 68/151/CEE del Consiglio per quanto riguarda i requisiti di pubblicità di taluni tipi di società.

24 febbraio 2004 **Ddl in materia di Disposizioni in materia di compravendita di veicoli**

La proposta di legge presentata dall'Onorevole Nan (Forza Italia), composta da un solo articolo, tende a facilitare la "circolazione" commerciale dei veicoli eliminando l'intervento del notaio nella procedura relativa alla compravendita degli stessi veicoli.



24 febbraio 2004 **Ddl sull'Istituzione del Fondo di garanzia degli acquirenti di strumenti finanziari.**

La proposta di legge presentata dal Senatore Manzione (Margherita) istituisce il Fondo di garanzia a tutela degli investitori nei mercati finanziari, finalizzato a concorrere al ristoro delle perdite subite dai risparmiatori danneggiati da fenomeni di grave alterazione dei mercati finanziari.

Marzo 2004 **Schema di decreto legislativo recante: "Recepimento della direttiva 2002/47/CE relativa ai contratti di garanzia finanziaria"**

Le commissioni Finanze e Politiche dell'Unione Europea di Camera e Senato, hanno iniziato l'esame dello Schema di decreto legislativo recante: "Recepimento della direttiva 2002/47/CE relativa ai contratti di garanzia finanziaria".

Lo schema di decreto legislativo reca disposizioni volte a recepire nell'ordinamento nazionale la direttiva comunitaria n. 47 del 2002, relativa ai contratti di garanzia finanziaria.

Marzo 2004 **Ddl in materia di Interventi per la tutela del risparmio**

E' iniziato l'esame del ddl in materia di Interventi per la tutela del risparmio. (AC.4705 Governo e abb).

Il testo prevede che la Commissione nazionale per le società e la borsa viene trasformata in una nuova Autorità che esercita i propri poteri per assicurare la tutela del risparmio e degli investitori, la fiducia del mercato, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti dei soggetti vigilati, l'osservanza delle disposizioni regolanti le materie di competenza.

Marzo 2004 **Documento conclusivo nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul risparmio**

E' stato approvato da entrambi i rami del Parlamento il documento conclusivo nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul risparmio.

## IL GOVERNO

25 marzo **Approvato dal Consiglio dei ministri un decreto che trasforma la posta elettronica in "posta certificata"**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto presidenziale per disciplinare le modalità di utilizzo della posta elettronica certificata, volto a dotare di valore giuridico la trasmissione di documenti prodotti e trasmessi per via informatica con modalità che attestino il recapito così come avviene, per la posta ordinaria, con la raccomandata con avviso di ricevimento.

## IL GARANTE DELLA PRIVACY

23 marzo 2004 **Obblighi di sicurezza e documento programmatico: al 30 giugno la redazione del "dps"**

Aziende private e amministrazioni pubbliche avranno tempo fino al 30 giugno 2004 per adottare le nuove "misure minime" di sicurezza introdotte dal Codice della privacy a salvaguardia dei dati personali contenuti negli archivi e per redigere il documento programmatico in materia di sicurezza (dps). Il dps deve contenere, in particolare, l'analisi dei rischi che incombono sui dati personali e le tutele da adottare per prevenire la loro



distruzione, l'accesso abusivo e la dispersione ed è obbligatorio per chi raccoglie, utilizza e conserva dati sensibili o giudiziari.

Potranno usufruire del termine del 30 giugno sia coloro che devono predisporre tale documento per la prima volta sia coloro che ne abbiano già redatto o aggiornato uno nel 2003. Un modello base semplificato sarà disponibile a breve sul sito del Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Dal prossimo anno, decorso il periodo transitorio connesso all'entrata in vigore del Codice della privacy, il termine per l'aggiornamento del dps rimarrà fissato al 31 marzo.

## LA GAZZETTA UFFICIALE

7 Gennaio 2004                      **Pubblicata la legge Finanziaria 2004**

La legge finanziaria per il 2004 (legge n.350/2003) è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2003 ed entra in vigore il primo gennaio 2004.

16 gennaio 2004                      **Pubblicato il D.P.R di attuazione in materia di immatricolazione di veicoli nuovi.**

Pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica nella Gazzetta ufficiale n.12 del 16 gennaio 2004 sul regolamento di attuazione dell'articolo 80, comma 57, legge 27 dicembre 2002, n. 289, in materia di immatricolazione di veicoli nuovi.

14 febbraio 2004                      **Pubblicato il DLGS riguardante modifiche ed integrazioni ai decreti legislativi recanti la riforma del diritto societario, nonché al testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.**

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.37 del 14 febbraio il Decreto legislativo recante disposizioni correttive e integrative dei decreti legislativi 17 gennaio 2003, n. 5, concernente definizione dei procedimenti in materia di diritto societario, e 17 gennaio 2003, n. 6, concernente riforma organica delle società di capitali e società cooperative, per il coordinamento con il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e con il testo unico dell'intermediazione finanziaria.

24 marzo 2004                      **Pubblicato il decreto sulla rilevazione dei tassi effettivi globali medi - aprile /giugno 2004**

E' stato pubblicato nella Gazzetta n.70 del 24 marzo 2004 il Decreto del Ministero dell'Economia. Il provvedimento decreta i tassi effettivi globali medi, riferiti ad anno, praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari, determinati ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108, relativamente al trimestre 1° ottobre 2003 - 31 dicembre 2003. I tassi non sono comprensivi della commissione di massimo scoperto eventualmente applicata.

Il decreto entrerà in vigore dal 1 aprile 2004.

I tassi effettivi globali medi non sono comprensivi degli interessi di mora contrattualmente previsti per i casi di ritardato pagamento.

L'indagine statistica condotta a fini conoscitivi dalla Banca d'Italia e dall'Ufficio italiano dei cambi ha rilevato che, con riferimento al complesso delle operazioni facenti capo al campione di intermediari considerato, la maggiorazione stabilita contrattualmente per i casi di ritardato pagamento e' mediamente pari a 2,1 punti percentuali.



## VARIE

26 febbraio 2004

### Interrogazione in ordine ai principi contabili internazionali (IAS).

Il Sottosegretario Manlio Contento, ha risposto all'interrogazione presentata dall'Onorevole Leo (ANI), riguardo i principi di contabilità internazionale.

L'esponente di Alleanza Nazionale aveva chiesto quali siano, al riguardo, le valutazioni del Governo e, in particolare, se non riteneva utile valutare l'opportunità, sulla scorta di quanto emerso anche in taluni paesi europei, di adottare iniziative anche in sede comunitaria volte a differire l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili internazionali, oppure limitarne l'applicazione ai soli bilanci consolidati ai fini dell'informativa agli investitori, in considerazione delle difficoltà organizzative e finanziarie particolarmente gravi che potrebbero insorgere nei periodi di sfavorevole andamento del ciclo economico.

Il Sottosegretario Contento ha dichiarato che il cambiamento nel sistema contabile e i riflessi che comporta sono all'attenzione del Governo, che sta effettuando gli approfondimenti necessari al fine di valutare gli effetti che il cambiamento dei criteri contabili di redazione dei bilanci determina sul diritto societario e sull'assetto tributario, quest'ultimo di recente modificato per effetto dell'introduzione dell'IRES. Secondo il Sottosegretario, sembra improbabile che il cambiamento dei criteri di valutazione contabile possa avere ripercussioni sulla capacità di finanziamento delle imprese, rimanendo invariata la situazione economica sostanziale.

## CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA

1° semestre 2004

TITOLO	DATA	DURATA	LUOGO DI SVOLGIMENTO
La nuova disciplina della Privacy	5 maggio	1 gg.	ASSILEA Associazione Italiana Leasing (ROMA)
La nuova disciplina della Privacy	19 maggio	1 gg.	Novotel Milano Est Aeroporto (Via Mecenate, 121 - MILANO)
La valutazione di affidabilità di società di persone e ditte individuali	7 - 8 giugno	2 gg.	Novotel Milano Est Aeroporto (Via Mecenate, 121 - MILANO)
Il Contratto di Leasing Immobiliare	17-18 giugno	2 gg.	Novotel Milano Est Aeroporto (Via Mecenate, 121 - MILANO)

## LEASING FORUM IN PROGRAMMA

TITOLO	DATA	DURATA	LUOGO DI SVOLGIMENTO
Vendor Leasing: imparare dalle esperienze estere	28 aprile	1 gg.	Novotel Milano Est Aeroporto (Via Mecenate, 121 - MILANO)
Il leasing al consumo	11 maggio	1 gg.	Novotel Milano Est Aeroporto (Via Mecenate, 121 - MILANO)



## RIUNIONI COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

- 4.03.2004 **GdL "Agenti in attività finanziaria - iscrizione degli agenti all'Enasarco"** - Roma in videoconferenza con la Locat S.p.A. di Milano - discussione in merito alla problematica del presunto obbligo di iscrizione alla fondazione Enasarco dei soggetti ausiliari esterni che hanno rapporti con le società di leasing che operano nel settore auto.
- 4.03.2004 **GdL "Provvigioni"** - Roma in videoconferenza con la Locat S.p.A. di Milano - discussione in tema dell'attuale trattamento contabile e fiscale delle provvigioni e del trattamento contabile delle provvigioni in applicazione dello IAS 17.
- 11.03.2004 **GdL "Matrice V.I.F."** - Roma in videoconferenza con la Locat S.p.A. di Milano - esame circolare Banca d'Italia n. 217/96 - 5° aggiornamento del 30.1.2004 "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale" e predisposizione e condivisione delle schede di commento alle voci di matrice V.I.F. introdotte e/o modificate dalla sopra indicata circolare.
- 12.03.2004 **GdL "Schema di indice della relazione sulla struttura organizzativa I.F. ex art. 107"** - Roma in videoconferenza con la Intesa Leasing S.p.A. di Milano - discussione e condivisione, con il supporto della PriceWaterhouse Coopers Global Management Solutions, di uno schema di indice standard da seguire nella redazione della relazione da inviare a Banca d'Italia entro il 30 aprile 2004. La versione finale dello schema di relazione è stata pubblicata nella Circolare Tecnica N.5/2004 del 25 marzo 2004.
- 12.03.2004 **GdL ristretto "Impatti degli IAS sul mercato del leasing"** - Roma - discussione e approvazione dei contenuti di massima di un'indagine che sarà condotta dall'Associazione, in collaborazione con la PriceWaterhouse Coopers Global Management Solutions, al fine di quantificare i possibili riflessi commerciali dell'adozione degli IAS sul mercato leasing in Italia.
- 12.03.2004 **Consiglio Assilea Servizi S.r.l. - Roma** - esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2003 e della relazione sulla gestione; esame della conformità dello statuto e dell'atto costitutivo alle norme del codice civile introdotte o modificate dal D.Lgs. n.6 del 17.1.2003.
- 16, 17 e 22.03.2004 **Incontri con le Associate Partecipanti alla Banca Dati Centrale dei Rischi Assilea ai fini del Progetto "Nuova e-BDCR"** - calendario di incontri: 16 e 17 marzo a Milano c/o Novotel Milano Est Aeroporto e 22 marzo a Roma - sono stati organizzati tre incontri, 2 a Milano ed 1 a Roma in Assilea, per: verificare gli esiti del System Test (collaudo) della nuova e-BDCR iniziato a marzo, consentire alle Associate Partecipanti alla BDCR la consultazione in ambiente "Web", presentare le nuove funzioni relative alla "Modifica dati storici on line" e al "Controllo Inquiry."
- 22.03.2004 **Consiglio Assilea - Roma, Hotel Hilton Cavalieri** - fra vari temi all'ordine del giorno sono stati trattati quelli relativi alla convocazione della prossima Assemblea dei soci (che si terrà a Milano il 27 aprile 2004), alle modalità e termini per le candidature e nomine delle cariche associative. E' stata inoltre presentata la bozza dei bilanci Assilea e Assilea Servizi S.r.l. e dei relativi budget 2004, nonché la struttura del Rapporto Annuale sul Leasing e delle Comunicazioni da presentare all'Assemblea.
- 23.03.2004 **GdL "Agenti in attività finanziaria - iscrizione degli agenti all'Enasarco"** - Roma in videoconferenza con la Locat S.p.A. di Milano - esame della problematica del presunto obbligo di iscrizione alla fondazione Enasarco degli agenti in attività finanziaria iscritti nell'elenco U.I.C. e della bozza di risposta dell'Enasarco alle obiezioni poste dall'Assilea. Alla riunione hanno partecipato anche il Dott. Izzi e il Dott. Storace, i due giuristi incaricati dall'Associazione di esaminare i modelli di mandato per gli ausiliari esterni inviati dalle Associate.



## ATTIVITA' ASSILEA

marzo 2004

30.03.2004 **GdL ristretto "Enasarco - rapporti di procacciamento di affari"** - *Locat S.p.A. di Milano* - esame della problematica riguardante i rapporti di Procacciamento di Affari con le società di leasing rispetto al concetto di occasionalità prevista nella Legge Biagi.

31.03.2004 **Commissione BDCR e Analisi Statistiche** - *Roma presso Banca Agrileasing S.p.A.* - informativa sullo stato avanzamento lavori della nuova e-BDCR e proposta di nuovi investimenti e nuove implementazioni della stessa, aggiornamento sulle attività statistiche.

### CIRCOLARI ASSILEA\*

#### Serie Leasing Agevolato

- n. 17 del 01/03/2004 Mediocredito Centrale. Tassi leasing agevolato marzo 2004.
- n. 18 del 03/03/2004 Regione Piemonte. Nuovo Regolamento Artigiancassa.
- n. 19 del 09/03/2004 Artigiancassa - tasso applicabile alle operazioni di leasing agevolato nel mese di aprile 2004
- n. 20 del 10/03/2004 Regione Lazio. Nuovo Regolamento Artigiancassa
- n. 21 del 23/03/2004 Regione Emilia Romagna - Misura 1.2 "Innovazione e qualificazione imprenditoriale della piccola impresa"
- n. 22 del 29/03/2004 Regione Emilia Romagna - Misura 1.3 - Azione B "Valorizzazione delle attività commerciali in zone sfavorite"
- n. 23 del 30/03/2004 Mediocredito Centrale. Tassi leasing agevolato aprile 2004
- n. 24 del 31/03/2004 Regione Emilia Romagna - Misura 1.4 Azione B "Sostegno di nuove microimprese".

#### Serie Leasing Forum

n. 9 del 22/03/2004 Leasing Forum "Vendor Leasing: imparare dalle esperienze estere".

#### Serie Legale

- n. 11 del 03/03/2004 Disposizioni per contrastare il terrorismo internazionale
- n. 12 del 18/03/2004 EFFETTI DEL FALLIMENTO DELLA CONCEDENTE SUI CONTRATTI DI LEASING PENDENTI
- n. 13 del 25/03/2004 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)
- n. 14 del 29/03/2004 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)

#### Lettere Circolari

- n. 5 del 01/03/2004 statistiche definitive stipulato 2003: Classifiche per la stampa
- n. 6 del 10/03/2004 Manutenzione Straordinaria Server di posta elettronica Assilea

#### Serie Tecnica

- n. 3 del 19/03/2004 Usura - Tassi soglia vigenti a partire dal 1° aprile 2004
- n. 4 del 25/03/2004 Usura - Tassi soglia vigenti a partire dal 1° aprile 2004
- n. 5 del 25/03/2004 Schema di indice della relazione sulla struttura organizzativa degli I.F. iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 t.u.b.

\* disponibili sul sito internet  
chiuso in redazione il 30 marzo 2004  
pubblicato sul sito internet il 9 aprile 2004